

L'INIZIATIVA UN CORSO PER INSEGNARE UNA PROFESSIONE A MAMME IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE

Ricucire la propria vita con ago e filo

■ FIRENZE

UN PAIO di forbici, filo, ago e tanta passione. Sono poche semplici parole, ma importanti, per poter ripartire da zero. È l'obiettivo di 'Ricucire', il corso di sartoria professionale, che si tiene nel laboratorio Pro-Fili all'istituto degli Innocenti per madri in stato di disagio economico e familiare. Un progetto che nasce da una collaborazione tra istituto, Comune, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Foemina (fondazione per la maternità e la salute della donna e del neonato) e Associazione Osservatorio dei Mestieri d'Arte. Al corso, che durerà cinque mesi, sono sei le mamme-coraggio segnalate dai servizi sociali e ospiti dell'istituto con i loro figli, ognuna con alle spalle un bagaglio di stenti e sofferenze. Si sono rimesse in gioco per avere una nuova opportunità di vita a iniziare dalla ricerca di un lavoro che permetta loro di essere indipendenti e mantenere i figli, 'ricucendo', come dice il titolo del corso, le ferite subite in passato. «Un progetto frutto di sinergie tra enti pubblici e privati – spiega Sara Funaro, assessore fiorentina a welfare e pari opportunità –. L'istituto degli Innocenti ha il pregio di essere diventato anche un punto di riferimento per le donne. Qui infatti si accolgono mamme con bambini che hanno bisogno di essere aiutate a ripartire». «Per ricucire le proprie ferite bisogna riprovare a instaurare i rapporti con le persone, a rientrare nella società. Lavorare insieme, come in questo caso, può aiutare a superare il disagio» dice Donatella Carmi, vicepresidente della Fondazione CariFi.

Ludovica Criscitiello